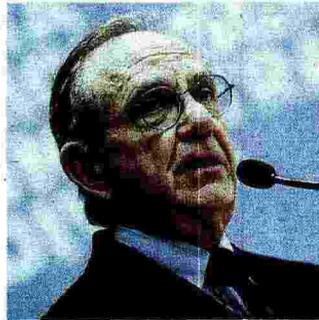


Popolare di Bari Sofferenze bancarie, in funzione la garanzia



«Strumento utile». Soddisfatto il ministro dell'Economia Padoan

ROMA

Arriva la prima operazione di cartolarizzazione delle sofferenze garantita dallo Stato e il governo aggiunge una freccia al proprio arco per presentarsi in Europa con nuovi interventi da inserire nel piano nazionale di riforme atteso con il Def ad aprile. A fare ricorso per la prima volta alla «Gacs» (garanzia sulla cartolarizzazione delle sofferenze) è stata la Popolare di Bari che, grazie alla cessione dei crediti deteriorati per 800 milioni, potrà migliorare i propri indicatori patrimoniali e di redditività assorbendo in modo definitivo l'impatto dell'acquisizione di Banca Tercas e Caripe.

La decisione è stata accolta con soddisfazione dal ministro dell'Economia Pier Carlo Padoan, perché mostra che la garanzia dello Stato – a dispetto dei dubbi di molti osservatori – è «uno strumento utile» che permetterà di mettere in moto un vero mercato degli Npl (non performing loans, prestiti non performanti) anche in Italia.

Certificata la validità delle scelte in materia di crediti deteriorati, il governo potrà ora segnalare a Bruxelles tutti gli interventi operati per rafforzare il sistema bancario, dalla riforma delle popolari, incarnata nella fusione Bpm-Banco, fino al decreto sulle Bcc ormai prossimo alla conversione. ► **Pag. 10**

